

che il giorno dopo in cui esse avevano fatto una ispezione in una data contrada, le popolazioni di quella parte si riversavano sui boschi e li devastavano, perchè sapevano che quelle povere guardie non avrebbero potuto tornare se non dopo altri quindici o venti giorni.

I risultati di questi esperimenti furono così funesti che, con una unanimità meravigliosa, i municipi reclamarono e dopo il triennio si tornò al sistema delle guardie locali.

Entra in vigore la legge del 1877, e qual'è il sistema di organamento delle guardie forestali che si va a resuscitare? Quello delle guardie cantonali!

L'francamento una prima responsabilità il ministro l'ha, nell'aver approvato quel fatale regolamento. Ora le conseguenze (credo che l'onorevole ministro le conosca, se no gli sarà facile saperle) le conseguenze sono terribili! L'onorevole ministro, col buon volere che gli si dee riconoscere presentò una legge pel rimboschimento, per provvedere fra 20 anni al rimboschimento di tutte le pendici italiane; ma fra 20 anni saranno distrutti tutti i boschi comunali, se questo regolamento delle guardie forestali continuerà ad esistere; e il danno sarà incomparabilmente maggiore del poco bene che si sarà potuto fare.

Ora, onorevole ministro, mi permetta di dimandarle francamente, quando si sottopongono allo studio del Governo alcune questioni di massima, d'interesse generale, è proprio il caso di dover risolverlo secondo che i corpi locali vi consentono o no?

Ha Ella fatto le sue pratiche, per avere dai corpi locali risposta ai suoi quesiti? Le ha avute? Prenda una iniziativa, riformi di sua autorità quel regolamento che appunto un decreto del Governo ha reso valido; ed in questo modo farà opera altrettanto benemerita, quanto quella della legge sul rimboschimento.

Io ho voluto ricordare qui, che a proposito della legge di rimboschimento, io non ho sollevato un incidente, ma mi sono rivolto, con fiducia, all'opera del ministro, e, lo ripeto a titolo di onore, del suo valoroso collaboratore. Però l'opera loro essendo riuscita inefficace, ho creduto dover dargli il carattere solenne di una discussione parlamentare.

E conchiudendo, fo formale invito al Governo di rivolgere la sua attenzione su questa questione, passando sopra al parere dei comitati locali, esaminando da sè, di sua iniziativa, la massima, per vedere se la riforma che io invoco al regolamento del 1877 sia degna di applicazione. Con-

fido che l'onorevole ministro vorrà in questo senso emettere i suoi provvedimenti.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Io non ho se non poche parole da dire all'onorevole Del Giudice.

Egli altre volte, non nella Camera, ma privatamente, richiamò la mia attenzione sulla opportunità di esaminare il modo come qualche comitato forestale ha ordinato il servizio di sorveglianza dei boschi e terreni vincolati; ed oggi aggiunge maggiore solennità a quella, che già aveva dato alla cosa. Io lo ringrazio di aver riconosciuto che da parte del Ministero già si era fatta qualche cosa. Io infatti richiamai l'attenzione del comitato sulle cose esposte dall'onorevole Del Giudice, nel senso da lui desiderato; ancora non ho ricevuto una risposta, ma la solleciterò. Però egli non può dissimulare, come non dissimulo io, che è la legge del 1877, che ha bisogno di modificazioni, da lui e da altri colleghi della Camera state reclamate. Ripeto anche qui che occorre presentare un disegno di legge, per modificare alcune parti della legge del 1877, che nella pratica sono state riconosciute non efficaci, non utili; e fra queste parti vi è precisamente quella che riguarda i comitati forestali, il modo della loro composizione e soprattutto le loro attribuzioni. In ogni modo, lasciando stare la legge di là da venire, di cui si riconosce la necessità, prometto all'onorevole Del Giudice, che nelle vie amministrative, ed entro le facoltà concesse dalla legge, sarà fatta ogni opera, perchè sia preso nel più accurato esame il suo desiderio.

Presidente. Non essendovi altre osservazioni sul capitolo 20, lo pongo a partito.

Chi l'approva, si alzi.

(È approvato).

Capitolo 21. Boschi - insegnamento forestale, lire 58,450.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo a partito questo capitolo.

Chi l'approva, si alzi.

(È approvato).

Capitolo 22. Boschi - Spese di amministrazione dei boschi inalienabili, e spese per l'applicazione della legge forestale, locali, mobili, casermaggio, armi, munizioni, cavalli e studi, industrie forestali lire 184,440.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Di Broglio.

Di Broglio. Mi torna necessario d'indirizzare all'onorevole ministro di agricoltura e commercio